

“Ci insegnano la pazienza e il lavoro”: inaugurata a Castronno la Via delle Api

Pubblicato: Lunedì 30 Giugno 2025



«Le api sono pendolari. Escono ogni giorno per andare a lavorare e poi rientrano a casa». La metafora, pronunciata da **Paolo Garavaglia**, responsabile comunicazione di **Trenord**, è semplice ma profonda. Racconta bene il senso della **Via delle Api**, il cammino **inaugurato lunedì 30 giugno**, che unisce la stazione di **Castronno** a **Materia Spazio Libero**, nuova casa di **VareseNews**.

Due chilometri di percorso tracciati da una linea gialla, accompagnati da pannelli illustrati e parole pensate con cura. Un sentiero fisico ma anche simbolico, attraversato per la prima volta da oltre cento persone, a passo lento.

Un lavoro che si è fatto strada

Questo progetto non è nato per caso. La sua origine sta in una collaborazione iniziata tempo fa tra il giornalista **Tommaso Guidotti** e l'apicoltore **Federico Tesser**, che ha dato vita alla rubrica **Un anno con le api**. Poi è arrivato il documentario firmato da **Marco Corso** e **Thomas Massara**, e una campagna di crowdfunding che ha coinvolto persone, associazioni, aziende, istituzioni.

L'idea ha preso forma passo dopo passo, fino a diventare ciò che oggi si può percorrere davvero: un cammino che parla di natura, lavoro, educazione e futuro. Ma anche di relazioni, di gesti condivisi, di memoria viva.

Voci che costruiscono

All'arrivo a Materia, nel giardino che accoglie e invita a restare, si sono alternate parole e presenze. **Marco Giovannelli**, direttore di VareseNews, ha aperto i saluti ringraziando chi ha contribuito a rendere possibile il progetto.

Con lui anche Tommaso Guidotti: «Voglio ringraziare il Comune di Castronno che ci ha appoggiato da subito, facilitandoci la strada. Federico Tesser, con cui collaboriamo da tempo, Marco Corso, Thomas Massara, Denise Malnati. I video sui pannelli sono il frutto di due anni di lavoro, realizzati anche grazie all'associazione Come l'aria, nel ricordo di Silvia e Alessandro».

Anche **Giuseppe Gabri**, sindaco di Castronno, ha accolto i presenti con parole sentite: **«Oggi inauguriamo qualcosa di bello e importante. Un progetto che parla di natura, educazione e futuro, con un linguaggio semplice: quello delle api, del lavoro. Portare qui bambini da tutta la provincia è straordinario. Le api ci insegnano pazienza, ordine, cooperazione. Ringrazio VareseNews e i proprietari dei terreni che hanno accolto i pannelli».**

Paolo Garavaglia ha aggiunto: «Abbiamo aderito subito perché questa idea tiene insieme tanti valori. Le api ci assomigliano: anche loro lavorano, si muovono, tornano a casa. Sono comunità».

Una riflessione raccolta e riportata a terra, come solo chi lavora con il legno e le mani sa fare, da **Carlo Bardelli di Novellocase**, che ha contribuito a realizzare i pannelli in legno lungo la Via: «Ricordiamoci siamo noi a dipendere dalle api, non il contrario. D'estate mettiamo anche l'acqua per loro: siamo appesi a questi insetti, anche se non ce ne rendiamo conto».

Federico Tesser, che di api vive e lavora, ha aggiunto parole che suonavano come una sintesi perfetta: «Parliamo di natura, educazione e futuro, ma lo facciamo con il linguaggio del lavoro. **Le api ci insegnano equilibrio, pazienza, cooperazione. Sono lezioni che servono anche a noi adulti».**

E infine **Mauro Vitiello**, presidente della Camera di Commercio: **«Molto di ciò che ci circonda dipende dalle api. È importante ricordarlo, farlo passare».**

Sono diversi i partner hanno contribuito con sensibilità e convinzione alla realizzazione del progetto. Apicolturaurbana, Tigros, Parco Pineta, Nicora Garden, Studio Costa e Ricola sono solo alcune delle realtà che hanno condiviso il cammino, portando con sé valori legati all'ambiente, alla cura del territorio e all'educazione collettiva.

Una dedica che diventa seme

Tra le presenze più intense della giornata ci sono state quelle di **Andrea e Mauro**, familiari di **Silvia Malnati** e **Alessandro Merlo**, scomparsi nella tragedia del **Mottarone**. **A loro è dedicata la Via delle Api**. Il tratto che attraversa Materia porta il loro nome, ma è l'intero spirito del progetto a custodirli.

«Erano due ragazzi pieni di vita, che si prendevano quello che volevano, senza accontentarsi – hanno raccontato -. Come familiari, abbiamo scelto di dare continuità al bello e alla vita, svincolandola dalla tragedia. È per questo che ci siamo avvicinati a Materia e a questa via: qui c'è energia, ci sono bambini, c'è futuro».

Uno spazio che cresce

Durante la cerimonia è stato presentato anche il futuro **apiario didattico**, progettato dal designer **Francesco Faccin** per Expo 2015. Una struttura in legno e ferro alta 4,5 metri, che verrà posizionata nel giardino di Materia con il sostegno di **Apicolturaurbana**, martedì 1 luglio. Sarà un luogo, come ha

raccontato Giuseppe Manno, tra i fondatori, di osservazione e stupore: grazie a una vetrata, bambini e visitatori potranno osservare da vicino il lavoro delle api, in sicurezza.

In cammino, ancora

Il prossimo appuntamento è fissato per **mercoledì 2 luglio alle ore 18.00**, con un nuovo *gruppo di cammino* lungo la *Via delle Api*. Al termine del percorso, sarà possibile fermarsi nella **caffetteria di Materia**, inaugurata lo scorso 26 giugno. Per maggiori informazioni, [clicca qui](#)

di [i.n](#)